DALLE REGIONI

Beni Culturali, presentato oggi il Garante dei Beni Culturali per la città di Napoli

di **Caterina Iannotti** · 4 maggio 2022, 16:42

Proprio stamattina in Consiglio regionale della Campania, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione alla comunità del Garante dei Beni culturali e del Paesaggio per la città di Napoli.

“E’ una novità assoluta questa iniziativa”, ha affermato il professor **Giulio Pane**. “Bisogna riportare al centro la cultura in senso stretto. Ufficializzato il decalogo del Garante, i cui punti fondamentali riportano al centro la consapevolezza vera del cittadino, oltre che la sua collaborazione attiva. Il cittadino deve sapere tutto della sua città, anche semplicemente quella di ritornare a chiamare il Maschio Angioino con il suo vero e storico nome di ‘Castel Nuovo’. Il nostro intento è quello di stimolare”, ha spiegato Pane, “la pubblica amministrazione e se necessario perseguirne le inadempienze e i ritardi. Se la popolazione di questa città non riesce a riappropriarsi di un ruolo serio, allora ahimè siamo pronti a perdere non solo con la camorra, ma con tutti quei poteri che vogliono appropriarsi di questa meravigliosa terra”.

Anche il difensore civico, l’avvocato **Giuseppe Fortunato**, avendo recepito l’istanza dei cittadini, è intervenuto alla creazione del Garante. “Il Garante è il diretto rappresentante del cittadino”, ha affermato Fortunato, “deve promuovere le sue istanze e le proposte delle associazioni; il tutto mediando con le istituzioni per fare finalmente sistema. Le competenze restano delle amministrazioni pubbliche che hanno il dovere di accogliere le nostre istanze”.

“Il cittadino è l’unico proprietario del bene della città”, è intervenuta così la consigliera **Muscarà**, “per questo spingiamo per un dossier di criticità sulle situazioni attuali, per il decalogo illustrato dal prof. Pane, e l’attivazione del piano di gestione del centro storico Unesco, vecchio ormai di anni”.

Ad essere intervenuto anche **Antonio Pariante**, promotore di tale iniziativa, il quale ha detto “Noi siamo arrivati a questo risultato perché costretti, 500 milioni di fondi europei bruciati in 27 anni”.

Il dr. **Luigi Grosso** ha poi sottolineato come lo spirito sia quello di essere disperatamente ottimisti, pur essendo ovvio che la cultura non sia percepita nella sua vera sostanza, ed è per questo che tale figura va fortemente voluta.

Ha chiuso la presentazione l'intervento dell'avv. **Gaetano Brancaccio**, componente dello Staff del Garante affermando che "Bisogna collaborare mediante la creazione di un tavolo di interconnessione digitale tra gli enti preposti alla tutela, e l'istaurazione di una rete diffusa di infopoint per turisti e cittadini attraverso sigle storiche del commercio; chiederemo inoltre di sfruttare la digitalizzazione pubblicitaria per promuovere la città".

L'ufficio del Garante è costituito presso la sede del difensore civico della Regione Campania.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/05/04/beni-culturali-presentato-oggi-il-garante-dei-beni-culturali-per-la-citta-di-napoli/

© 2026 Istituzioni24